Provincia



LE DISTACCATE

A Succivo la nuova sede dell'Isiss Mattei di Aversa, a Curti quella del liceo di Santa Maria Capua Vetere

Piano scuole, via libera ai nuovi corsi

▶Al debutto il liceo Made in Italy a Capua, Aversa e Caserta
Una sezione anche a Cellole, integrata nell'omnicomprensivo

▶Attivato il Linguistico nella sede di Caiazzo del Giannone
Enologia al Coppola di Piedimonte e Sanità all'Isiss di Alife

Diamante Marotta

Nessuna soppressione di autonomie scolastiche e una significativa riorganizzazione dell'offerta formativa sul territorio provinciale. La giunta regionale della Campania, guidata da Roberto Fico, ha approvato in via definitiva (con la delibera n.576) il piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione formativa per l'anno scolastico 2027-28. Dopo che negli ultimi anni i piani di dimensionamento hanno inciso negativamente sulla provincia di Caserta con un taglio di circa 15 autonomie scolastiche, accorpamenti e perdite di dirigenze, il nuovo provvedimento garantisce una stabilità strutturale.

Il piano, proposto dall'assessore regionale alla Scuola Andrea Morniroli, mantiene invariato a 830 il numero complessivo delle autonomie scolastiche in Campania, focalizzandosi sul potenziamento dell'offerta formativa. Il provvedimento giunge a coronamento dell'iter istituzionale che ha visto anche l'amministrazione provinciale di Caserta, presieduta da Anacleto Colombiano, coordinare un intenso tavolo di concertazione con dirigenti scolastici, organizzazioni sindacali e amministratori locali per la definizione della proposta territoriale. Il piano introduce importanti novità per la rete degli istituti superiori del Casertano, puntando su nuovi indirizzi e articolazioni. Innanzitutto il debutto del liceo del "Made in Italy". Il nuovo indirizzo liceale, infatti, viene attivato al liceo "Garofano" di Capua, all'Isiss "Mattei" di Aversa (nella sede centrale) e all'Isiss "Terra di Lavoro" di Caserta. Una sezione del "Made in Italy" nascerà inoltre a Cellole, integrata nel neonato istituto omnicomprensivo "Serao-Fermi" (ex istituto comprensivo). Gli altri indirizzi approvati.

Il liceo "Giannone" di Caserta estende la propria offerta formativa attivando il percorso Linguistico nella sede aggregata di Caiazzo. A Piedimonte Matese, arriva l'articolazione "Enologia e viticoltura" all'istituto tecnico agrario "Coppola", mentre all'Isiss "De Franchis" è stato autorizzato il corso diurno professionale in "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" nella sede di Alife. All'Isiss "Giordani" di Caserta, il prossimo anno, partirà l'articolazione "Energia" (indirizzo Meccanica e Meccatronica) e all'istituto "Falco" di Capua viene istituita l'articolazione "Elettrotecnica". Ad Aversa, all'istituto "Andreozzi", viene introdotta l'articolazione "Progettazione e processi produttivi per la calzatura" (settore Moda). Da registrare che in tutta la provincia di Caserta è stato approvato un solo nuovo corso serale, assegnato all'Isiss "De Franchis" di Piedimonte Matese per l'indirizzo professionale in "Manutenzione e assistenza tecnica" nella sede di Alife. Nel plesso scolastico di via Cadorna a Vairano Patenora, aprirà una nuova sede associata del Cpia (Centro provinciale per l'istruzione degli adulti) di Caserta.

Per rispondere, infine, alle esigenze logistiche e di mobilità dei diversi comuni casertani, il piano autorizza l'apertura di due importanti sedi distaccate: a Succivo, la nuova sede dell'Isiss "Mattei" di Aversa con l'indirizzo "Tecnico economico" e a Curti la sede distaccata del liceo "Amaldi-Nevio" di Santa Maria Capua Vetere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TERRA DI LAVORO Nell'Isiss di Caserta ok al liceo del Made in Italy

Santa Maria Capua Vetere

Acqua e fogne, finiti i lavori: riattivati varco e Ztl in via Albana

Si torna alla normalità per la viabilità nel centro di Santa Maria Capua Vetere. Da oggi scatta il ripristino della Zona a traffico limitato in via Albana e viene riattivato il regolare transito veicolare in via Mario Fiore. La novità è contenuta nell'ordinanza dirigenziale n. 219 del 29 ottobre, firmata dal dirigente della Polizia Municipale, Giuseppe Aulicino, che revoca il precedente provvedimento adottato lo scorso 2 luglio per consentire i lavori di ammodernamento e potenziamento della rete idrica e fognaria. Con la conclusione degli interventi, dunque, via Mario Fiore torna al suo originario senso unico di marcia, da via Gallozzi verso via Albana. E non solo. Riattivato il varco elettronico della Ztl in via Albana, nel tratto compreso tra via Bonaparte e via Mario Fiore. Resta invariato anche l'orario di funzionamento della Ztl: dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13.45. Si chiude, quindi, la fase di modifiche alla circolazione introdotte per agevolare residenti e utenti diretti al Tribunale Civile e agli uffici della Procura della Repubblica ospitati nel complesso edilizio Liam. Con il completamento dei lavori, la viabilità torna al suo assetto originario e gli automobilisti dovranno prestare attenzione alla riattivazione del controllo elettronico degli accessi in via Albana.

Emilio Di Cioccio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aggredisce la moglie e i carabinieri scatta l'arresto



Casal di Principe

Ancora un episodio di violenza domestica, questa volta teatro della vicenda è Casal di Principe, dove ieri mattina i carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Casal di Principe sono intervenuti presso un'abitazione mettendo fine a una situazione di grave tensione familiare culminata nell'arresto di un uomo di 48 anni, già noto alle forze dell'ordine per precedenti penali.

Secondo quanto ricostruito dai militari dell'Arma, l'uomo, all'interno della propria abitazione, ha minacciato di morte la moglie convivente, arrivando poi ad aggredirla fisicamente e a colpirla con uno schiaffo al volto. Una situazione già particolarmente delicata, che non si sarebbe arrestata neppure con l'arrivo della pattuglia. Anche alla presenza dei carabinieri, infatti, il 48enne ha tentato nuovamente di avventarsi contro la donna, rendendo necessario l'immediato intervento per impedirgli di portare a termine l'aggressione.

Nel tentativo di bloccarlo e proteggere la vittima, uno dei militari è stato a sua volta aggredito dall'uomo, che gli ha provocato lesioni da rendere necessario il ricorso a cure mediche. L'intervento dei militari ha consentito di interrompere la condotta violenta e di mettere in sicurezza la situazione. Al termine degli accertamenti, l'uomo è stato arrestato con le ipotesi di reato di maltrattamenti contro familiari e conviventi e lesioni personali a pubblico ufficiale.

Informata l'Autorità giudiziaria, il 48enne, su disposizione della stessa, è stato condotto presso la casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, a disposizione della magistratura.

L'episodio richiama ancora una volta l'attenzione sul fenomeno della violenza domestica e sull'importanza della tempestività degli interventi delle forze dell'ordine. In circostanze di questo genere, la presenza dei carabinieri può risultare determinante non soltanto per interrompere le aggressioni in corso, ma anche per garantire la tutela delle persone esposte a situazioni di pericolo all'interno delle mura domestiche.

Aversa

Crisi, vacilla il patto di maggioranza firmano soltanto nove consiglieri

Livia Fattore

A tre giorni dalla scadenza del termine entro il quale Franco Matacena dovrà decidere se ritirare le dimissioni o renderle definitive, il patto di responsabilità sottoscritto dalla maggioranza per salvare l'amministrazione comunale mostra già le prime crepe. A quanto si apprende, sono soltanto 9 i consiglieri comunali che hanno apposto la propria firma al documento datato 30 ottobre, un numero che appare ancora insufficiente per certificare una ritrovata compattezza della coalizione e garantire al sindaco una navigazione tranquilla fino alla scadenza naturale del mandato, nel 2029. All'appello mancano, tra gli altri, Luigi Dello Vicario e i consiglieri che fanno riferimento ai gruppi di Aversa Moderata e Aversa in Centro. Assenze politicamente significative, soprattutto perché proprio la ridefinizione degli equilibri interni alla maggioranza rappresenta uno dei nodi che hanno contribuito ad alimentare la crisi.

Il documento, infatti, riconosce al sindaco il ruolo di guida politica e istituzionale, ma prevede anche che tutti gli assessori



IL PRESIDENTE Giovanni Innocenti

rimettano le deleghe nelle sue mani, aprendo di fatto una nuova fase di trattative per la composizione della Giunta. A ideare il patto sarebbe stata la consigliera di Noi Aversani Federica Turco, che con il collega Gennaro Marino starebbe portando avanti il tentativo di convincere gli altri esponenti della maggioranza ad aderire all'iniziativa. Una trattativa tutt'altro che semplice.

Le resistenze maggiori arriverebbero dall'area che fa riferimento al presidente del Consiglio Giovanni Innocenti, dove non si nascondono perplessità sul contenuto dell'accordo. Dall'entourage di Innocenti fanno sapere che il documento non sarebbe stato sottoscritto perché, nella sostanza, non aggiungerebbe nulla di nuovo a una situazione politica ormai incancrenita. Un accordo giudicato insufficiente per superare le ragioni profonde dello scontro e soprattutto per garantire che le condizioni di governabilità siano realmente cambiate. Il giudizio che filtra è particolarmente netto: si tratterebbe di una «cambiale in bianco» che non può essere firmata senza garanzie precise. Una posizione che rischia di complicare ulteriormente il percorso immaginato dai promotori del documento. Perché se l'obiettivo era quello di presentare a Matacena una maggioranza finalmente ricompattata, il dato delle nove sottoscrizioni racconta, almeno per ora, una realtà ben diversa.

La richiesta di ritirare le dimissioni, con l'impegno di sostenere l'amministrazione fino al 2029, non sembra aver convinto tutti i protagonisti della crisi. E mentre la trattativa prosegue, dal cosiddetto cerchio magico del primo cittadino non arriva alcuna dichiarazione. Matacena resta in silenzio mentre si avvicina il momento della decisione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mondragone

In bici contro auto, muore denunciato il conducente

Pierluigi Benvenuti

L'asfalto della Domiziana si tinge ancora di sangue. L'ultimo incidente in ordine di tempo è avvenuto nella tarda serata di sabato, a Mondragone. La vittima è un ciclista di 45 anni, originario del Ghana e domiciliato a Castel Volturno che ha perso la vita dopo un violento impatto con un'automobile. L'incidente è avvenuto all'altezza del chilometro 25+500. La vittima pedalava in sella alla sua mountain bike quando, per cause ancora al vaglio degli inquirenti, si è scontrata con una Fiat 500X guidata da un uomo di 42 anni residente nella zona. I sanitari del 118, accorsi sul posto con un'ambulanza, non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'immigrato, morto sul colpo a causa dei traumi riportati.

Il conducente dell'auto, rimasto illeso ma sotto choc, è stato accompagnato in una struttura sanitaria per gli accertamenti di rito. I test alcolemici e tossicologici a cui è stato sottoposto sono risultati negativi. Come atto dovuto e per permettere tutte le verifiche tecniche irripetibili, l'automobilista è stato denunciato per omicidio stradale. Sul posto



IL SOPRALLUOGO I carabinieri

sono intervenuti i carabinieri del reparto territoriale di Mondragone per i rilievi tecnici e per regolare la circolazione, fortemente rallentata durante le operazioni di soccorso. I militari hanno eseguito i rilievi cinematici e sono al lavoro per chiarire l'esatta dinamica dello scontro e stabilire eventuali responsabilità. La mountain bike e l'autovettura sono state sequestrate per ulteriori perizie tecniche. La salma del 45enne ghanese è stata invece trasferita presso il reparto di Medicina legale dell'ospedale di Caserta, dove nelle prossime ore verrà effettuato l'esame autoptico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA